



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1554737)
Nome del corso in inglese RED	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/triennale-inf
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PASSAMONTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTI	Massimo	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	COSENTINO	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	DENTALI	Francesco	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	GIARONI	Cristina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	MORTARA	Lorenzo	MED/04	PA	1	Base

6.	NOSETTI	Luana	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	PEZZOTTA	Pierluigi	M-PSI/01	ID	1	Base
8.	SERATI	Maurizio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	TRINCHERA	Marco Giuseppe	BIO/10	PA	1	Base
10.	VISCA	Dina	MED/10	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CIOTTI FRANCESCO
DEGANI MARCO
SALA LORENZO

Gruppo di gestione AQ

VALERIYA BABANINA
CRISTINA GIARONI
ISIDE MACARIO
ANDREA MARESCA
LORENZO MORTARA
FRANCESCO PASSAMONTI
MARIALUISA PATARINI
DINA VISCA

Tutor

Lorenzo MORTARA
Marina PROTASONI
Giovanni PORTA
Andrea Maria MARESCA
Giulio CARCANO

Il Corso di Studio in breve

07/06/2019

Il corso offre una preparazione generale per svolgere attività di assistenza e cura, promozione, prevenzione, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Gli infermieri sono professionisti che svolgono le loro attività in autonomia e in ambiti lavorativi molto differenti sia nel settore pubblico che in quello privato, compresa l'attività libero professionale; essi espletano le funzioni individuate dalle norme istitutive, dal profilo professionale, dal codice deontologico, e utilizzano strumenti e metodi tipici delle scienze infermieristiche.

Il percorso formativo permette di comprendere i processi fisiologici e patologici del corpo umano, di pianificare l'assistenza infermieristica e instaurare una relazione terapeutica con persone di tutte le età e con problemi di salute di crescente complessità. Per acquisire le competenze di natura bioetica, relazionale, educativa e tecnica tipiche dell'assistenza infermieristica sono previste attività di simulazione e esercitazione sia in aula che in situazioni reali.

Proprio per acquisire le capacità tecnico relazionali e deontologiche riveste una particolare importanza il tirocinio clinico che si svolge presso strutture sanitarie e assistenziali delle province di Varese e Como.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni)

E' stato istituito in data 30-4-2019 il Comitato di Indirizzo (CI) per le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro. Il CI è composto da Prof. Francesco Passamonti (Presidente, CdS Infermieristica), Prof. Paolo Grossi (Membro Consiglio, CdS Infermieristica), Prof. Lorenzo Mortara (Membro AiQUA, CdS Infermieristica), Dott. Dina Visca (Membro AiQUA, CdS Infermieristica), Dott. Cecilia Sironi (Coordinatore Ospedaliero), Dott. Donatella Pontiggia (Coordinatore Ospedaliero), Dott. Giliola Baccin (Coordinatore Ospedaliero), Dott. Aurelio Filippini (Presidente Ordine Professionale, Varese), Dott. Dario Cremonesi (Presidente Ordine Professionale, Como), Lorenzo Sala (Studente). La sig.ra Marialuisa Patarini (MDQ) ha funzioni amministrative. Per il 2019, si è deciso di procedere come segue: 1) condivisione via mail delle parti interessate (PI) da consultare (30-4-2019); 2) decisione sulle PI da coinvolgere; 3) invio via mail dell'invito alla riunione alle PI scelte (3-5-2019); 4) condivisione via mail dei documenti da presentare alla consultazione (3-5-2019); 5) invio via mail alle PI dei documenti; 6) consultazione delle PI (20-5-2019, ore 9, Padiglione Bassani).

La scelta delle PI è ricaduta su: direttori dei DAPSS e Socio Sanitari dell'ASST di Varese e Como e dell'Ospedale Valduce di Como; Assessorato del Comune di Varese e Como; responsabili dei Servizi Assistenziali, Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) della Fondazione Molina, di Villa San Benedetto Menni, Albese con Cassano (CO), di Le Terrazze S.r.l., Cunardo (VA); responsabili di associazioni di riferimento in ambito oncologico, pediatrico, sclerosi multipla, diabete, cure palliative; responsabile CRI, Como; responsabili associazione liberi professionisti (Vita Serena); Associazioni professionali CNAI (Consociazione nazionale delle Associazioni infermiere/i) con EFN (European Federation of Nurses Associations) e ICN (International Council of Nurses); ARLI (Associazione regionale Lombardia infermieri). Infine, sono stati coinvolti neolaureati in diverse situazioni lavorative e counselling.

Sono stati presentati e discussi il Progetto Formativo del CdS e un Questionario ad hoc di valutazione dell'attività infermieristica presso i centri coinvolti. Durante l'incontro è emerso che gli obiettivi formativi del CdS sono stati globalmente apprezzati. L'organizzazione del tirocinio terrà presente delle osservazioni pervenute in termini di nuove figure professionali e nuovi ruoli. Il Comitato di indirizzo si riunirà annualmente per decidere come gestire le consultazioni delle PI.

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Infermieristica è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Infermiere: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di specializzazione e formazione complementare. I laureati infermieri sono i professionisti sanitari dell'area delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per gli obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Infermieristica sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta

dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, i laureati nella classe sono dotati di una preparazione nelle discipline di base tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico (anche complementare) e palliativo, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le competenze associate alla funzione, in sintesi, sono quelle relative alla promozione della salute, alla prevenzione della malattia, all'assistenza e cura delle persone e delle loro famiglie, al sollievo della sofferenza dei malati e delle loro famiglie, all'assistenza e alla riabilitazione dei malati cronici e dei disabili. A tali scopi i laureati infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della comunità; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della comunità e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, del proprio sviluppo professionale e del mantenimento delle competenze; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione infermieristica e ne utilizzano i risultati per migliorare gli standard assistenziali. Il laureato in Infermieristica è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di Infermiere.

I laureati infermieri possono esercitare la professione nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate;
- strutture di riabilitazione anche psichiatriche;
- aziende sanitarie locali e altri servizi pubblici e privati di prevenzione;
- cliniche e case di cura, residenze sanitarie assistenziali (RSA) e hospice;
- organizzazioni non governative;
- ambulatori professionali individuali o associati.

L'attività professionale può essere esercitata in regime di lavoro dipendente o libero professionale.

QUADRO A2.b

R^{AD}

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a

R^{AD}

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e

secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2019

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatorio, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2019/2020 la prova di ammissione si svolgerà l'11 settembre 2019 secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori inferiori a 3 nei quesiti di Chimica, a 9 nei quesiti di Biologia, a 2 nei quesiti di Fisica verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I FISICA, STATISTICA E INFORMATICA e di SCIENZE BIOMEDICHE 1).

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo specifico del Corso è di formare gli infermieri che sono i professionisti sanitari dell'area delle professioni sanitarie infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di una preparazione nelle discipline di base tale da consentire loro sia la migliore comprensione

dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare i laureati devono raggiungere le competenze professionali di seguito specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di comportamenti professionali conseguiti anche nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo; ciò garantisce, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

I laureati infermieri sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni e integrazioni ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica.

L'assistenza infermieristica consiste di attività di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa che si svolgono mediante l'impiego competente di conoscenze; abilità tecniche, relazionali ed educative; abilità cognitive complesse. L'assistenza infermieristica è rivolta a persone di tutte le età, famiglie, gruppi e comunità, malati o sani in ogni contesto di vita.

Le principali responsabilità dell'infermiere sono: la promozione della salute; la prevenzione della malattia; l'assistenza e la cura delle persone e delle loro famiglie; il sollievo dalla sofferenza dei malati e delle loro famiglie; l'assistenza e la riabilitazione dei malati cronici e dei disabili.

I laureati infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della comunità; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della comunità e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, del proprio sviluppo professionale e il mantenimento della competenza; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione infermieristica e ne utilizzano i risultati per migliorare gli standard assistenziali, si comportano conformemente al codice deontologico e al codice di condotta dell'ente presso il quale lavorano.

Gli obiettivi specifici per i quali il corso forma i laureati sono qui elencati:

1. Usare le seguenti abilità per l'apprendimento continuo, il mantenimento della competenza e lo sviluppo professionale: 1.1 sviluppare e utilizzare il pensiero critico; 1.2 effettuare la ricerca bibliografica di argomenti inerenti il proprio ambito disciplinare e professionale; 1.3 applicare le abilità informatiche nelle aree e ambiti della professione; 1.4 leggere criticamente articoli scientifici; 1.5 redigere elaborati scritti su argomenti di interesse infermieristico; 1.6 utilizzare la lingua inglese per attingere alle fonti internazionali più autorevoli e aggiornate.
2. Identificare gli elementi fondamentali della disciplina infermieristica che guidano l'erogazione competente, autonoma e responsabile dell'assistenza infermieristica alla persona, alla famiglia e alla comunità: 2.1 descrivere l'evoluzione culturale della disciplina infermieristica; 2.2 riconoscere nella realtà le tendenze e le tematiche emergenti che possono influenzare l'evoluzione della disciplina e della professione; 2.3 riferirsi a un modello concettuale infermieristico che tenda alla personalizzazione dell'assistenza.
3. Comprendere i meccanismi di funzionamento di organi e apparati, i principali aspetti fisiopatologici, diagnostici e terapeutici delle patologie di maggior incidenza e prevalenza nel territorio.
4. Identificare, anche attraverso metodi epidemiologici, i bisogni di assistenza sanitaria e infermieristica della persona, della famiglia e della comunità tenendo conto dei determinanti della salute: 4.1 seguire comportamenti rispettosi della propria salute tendendo ad assumere stili di vita sani; 4.2 cooperare con gli altri professionisti, sia in luoghi di lavoro che nella comunità, per ridurre la malattia, promuovere stili di vita e ambienti salutari; 4.3 identificare opportunità di informazione ed educazione alle persone, alle famiglie e alla comunità per promuovere l'adozione di stili di vita consoni alla prevenzione delle malattie e al mantenimento della salute; 4.4 impiegare strategie e strumenti di educazione appropriati ai bisogni e alle caratteristiche delle persone e dei gruppi e valutarne i risultati.
5. Riconoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso e al trattamento delle patologie di maggior incidenza e prevalenza sul territorio.
6. Instaurare, mantenere e portare a termine relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia o le persone di

riferimento, mediante l'impiego di appropriate abilità comunicative ed interpersonali e in particolare: 6.1 conoscere gli aspetti teorici fondamentali che sono alla base dei comportamenti umani e dei processi comunicativi nelle relazioni sociali e di aiuto; 6.2 interagire con le persone, le famiglie e le persone di riferimento in modo rispettoso e appropriato alla cultura di provenienza; 6.3 impiegare le abilità comunicative e interpersonali per promuovere la salute, prevenire la malattia, favorire il processo di guarigione e alleviare la sofferenza.

7. Utilizzare abilità di pensiero critico e di ragionamento clinico nel processo di assistenza infermieristica e nell'erogazione dell'assistenza a persone sane o malate, sia in ospedale che nella comunità: 7.1 raccogliere dati oggettivi e soggettivi, accurati e rilevanti attraverso una sistematica valutazione dello stato di salute e raccolta dati infermieristica; 7.2 organizzare, sintetizzare, analizzare e interpretare i dati derivanti dalle differenti fonti allo scopo di identificare i bisogni di assistenza infermieristica e sviluppare il piano assistenziale; 7.3 sviluppare un piano di assistenza infermieristica utilizzando anche le informazioni fornite da altri membri del gruppo di lavoro e coinvolgendo, quando possibile, la persona; 7.4 scegliere e attuare procedure, trattamenti e interventi che rientrano nell'ambito del proprio esercizio professionale e che tengono conto degli standard infermieristici, delle prove di efficacia e delle linee guida di miglior pratica clinica.

8. Riconoscere, monitorare e affrontare situazioni assistenziali complesse e in particolare: 8.1. stabilire le priorità assistenziali in collaborazione con gli altri membri del gruppo di lavoro e con le persone assistite consultandosi, ove necessario, con altri professionisti; 8.2 rispondere immediatamente e appropriatamente a situazioni di emergenza e catastrofi inclusa l'attivazione e partecipazione, per quanto di sua competenza, alla catena della sopravvivenza.

9. Esercitare la professione nel rispetto dei principi e valori deontologici e delle norme giuridiche: 9.1 rispondere dei propri giudizi professionali, delle proprie azioni e dei loro risultati assistenziali in accordo con le norme vigenti; 9.2 riconoscere e rispettare i differenti livelli di responsabilità e competenza del personale col quale lavora confrontandosi con altri professionisti; 9.3 riconoscere situazioni problematiche di natura etica e deontologica e impiegare un processo decisionale etico per affrontarle coinvolgendo, ove necessario, il gruppo di lavoro; 9.4 tutelare la persona, la famiglia e la comunità nelle situazioni che potrebbero comprometterne la sicurezza, la privacy e la dignità.

10. Contribuire alla gestione dell'assistenza perseguendo gli obiettivi organizzativi e promuovendo rispetto e fiducia fra i membri del gruppo attraverso: 10.1 l'identificazione di priorità; 10.2 l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione; 10.3 la delega ad altri di alcune attività in base all'abilità, al livello di preparazione e alle capacità; 10.4 la supervisione e valutazione delle attività assistenziali delegate ad altri membri del gruppo di lavoro compresi i tirocinanti.

11. Identificare all'interno delle aree e ambiti professionali specifici problemi che possono diventare oggetto di ricerca e in particolare: 11.1 effettuare una revisione mirata della letteratura; 11.2 utilizzare in modo critico i risultati della ricerca per migliorare la qualità dell'assistenza; 11.3 riconoscere il valore della ricerca e contribuire a diffonderne la cultura; 11.4 partecipare in modo attivo e consapevole a progetti di ricerca.

12. Partecipare al processo di valutazione e revisione continua della qualità dell'assistenza anche mediante l'utilizzo di metodologie e strumenti appropriati: 12.1 usare strumenti di valutazione per identificare rischi attuali o potenziali per la persona, la famiglia, la collettività, se stesso e gli altri componenti del gruppo di lavoro; 12.2 contribuire alla gestione del rischio per creare e mantenere un ambiente assistenziale sicuro in accordo con la legislazione nazionale, i requisiti e le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla gestione dei farmaci e la prevenzione delle infezioni.

13. Assumere la responsabilità del proprio apprendimento continuo, dello sviluppo professionale e del mantenimento della competenza anche mediante la regolare rivalutazione della propria attività e la revisione tra pari.

14. Promuovere e mantenere un'immagine positiva della professione infermieristica agendo come modello di ruolo e risorsa per gli studenti, per gli altri membri del gruppo assistenziale e per la comunità.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati Infermieri avranno acquisito un'ampia gamma di conoscenze sia nelle discipline di base sia nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e dell'educazione alla salute nonché nell'ambito del long-life-learning.

In particolare, sapranno dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi delle:

- Scienze propedeutiche, scienze biomediche e scienze medico-chirurgiche per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di raggiungere una progressiva autonomia di giudizio in relazione alla identificazione dei problemi e dei bisogni di assistenza infermieristica.
- Scienze umane, psicopedagogiche, interdisciplinari e del management sanitario per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di malattia e per la capacità di attivare la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali in un'ottica di risposta multidisciplinare ai problemi prioritari di salute.
- Scienze infermieristiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza infermieristica; per l'applicazione delle metodologie e degli strumenti propri della professione infermieristica, al fine di promuovere la salute, prevenire la malattia, curare e assistere le persone e le comunità sulla base dei risultati della ricerca e delle migliori prove di efficacia; per conoscere i fondamenti della normativa sanitaria e giuridica, comprendere gli aspetti di natura etica e deontologica che stanno alla base dell'agire infermieristico al fine di acquisire una graduale capacità di giudizio etico in conformità alla normativa e ai valori della professione; per conoscere i fondamenti del processo di ricerca e applicarli nei diversi ambiti professionali al fine di migliorare la qualità dell'assistenza.
- Scienze della prevenzione dei servizi sanitari, interdisciplinari e cliniche e primo soccorso per la comprensione dei determinanti della salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione individuali e collettive finalizzate ad assicurare interventi a garanzia della sicurezza degli utenti e per rispondere con tempestività e appropriatezza a situazioni di emergenza sanitaria.
- Discipline informatiche e linguistiche per acquisire gli aspetti teorici informatici necessari a consultare banche dati specifiche delle professioni sanitarie e a leggere e comprendere la letteratura scientifica in lingua inglese (livello di reading e understanding).

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali;

video e filmati;

discussione di casi, lavori di gruppo e role playing;

esercitazioni sulla consultazione di banche dati e lettura critica guidata di documentazione scientifica; esercitazioni e situazioni simulate.

La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, prove pratiche simulate, elaborati scritti a cadenza semestrale, compilazione di schede e documentazione infermieristica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati infermieri, al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare il processo di assistenza infermieristica nei diversi setting e ambiti assistenziali intra ed extra ospedalieri.

In particolare sapranno:

- Impiegare le conoscenze per individuare, analizzare e riflettere sui fenomeni di interesse infermieristico (scienze

infermieristiche generali e cliniche) e integrarle con altri ambiti disciplinari (scienze bio-mediche, scienze medico-cliniche e scienze umane).

- Riconoscere e rispondere ai bisogni delle persone assistite nelle diverse fasi della vita e stadi di sviluppo impiegando le metodologie più idonee quali il processo di assistenza infermieristica, il metodo dell'educazione sanitaria, la metodologia della ricerca e delle prove di efficacia.
- Esercitare la professione nel rispetto della normativa, dei valori e dei principi etici e deontologici della professione.
- Impiegare le conoscenze per garantire la sicurezza per sé e per le persone assistite basandosi su prove di efficacia, linee - guida e protocolli.
- Dimostrare capacità e volontà di cooperare con altri professionisti contribuendo alla soluzioni di problemi per il proprio ambito di competenza.
- Operare in diversi contesti di cura, anche multidisciplinari, ospedalieri, territoriali e residenziali contribuendo, per quanto di competenza, alla stesura dei percorsi diagnostico, terapeutico, riabilitativo e assistenziale (PDTRA).

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: video e filmati; discussione di casi, lavori di gruppo e role playing; esercitazioni in situazioni simulate e reali; tirocinio.

La valutazione della capacità di comprendere ed applicare le proprie conoscenze sarà attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, prove pratiche simulate e in situazioni reali, elaborati scritti a cadenza semestrale, compilazione di schede e documentazione infermieristica, valutazione scritta delle abilità professionali acquisite a cura dei tutor a conclusione di ogni periodo di tirocinio comprendente diversi aspetti quali: capacità relazionali, capacità tecnico-assistenziali, capacità organizzative, capacità di affrontare situazioni etico-deontologiche, capacità di proporre soluzioni che contribuiscano a migliorare la qualità dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA](#) [url](#)

[ANTROPOLOGIA \(modulo di SCIENZE UMANE 1\)](#) [url](#)

[BIOCHIMICA \(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2\)](#) [url](#)

[BIOETICA \(modulo di SCIENZE UMANE 2\)](#) [url](#)

[BIOLOGIA GENERALE \(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1\)](#) [url](#)

[CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA \(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1\)](#) [url](#)

[CHIRURGIA GENERALE \(modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA\)](#) [url](#)

[CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA \(modulo di IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA\)](#) [url](#)

[FISICA, STATISTICA E INFORMATICA](#) [url](#)

[FISIOLOGIA UMANA](#) [url](#)

[IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE 2 \(modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE\)](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE 1](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE 3 \(modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE\)](#) [url](#)

[MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA 1](#) [url](#)

[MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA 2](#) [url](#)

[MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA](#) [url](#)

[MEDICINA INTERNA \(modulo di IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA\)](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE \(modulo di SCIENZE UMANE 2\)](#) [url](#)

[MEDICINA MATERNO-INFANTILE](#) [url](#)

[METODOLOGIA INFERMIERISTICA 1](#) [url](#)

[METODOLOGIA INFERMIERISTICA 2 \(modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE\)](#) [url](#)

[METODOLOGIA INFERMIERISTICA 3 \(modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE\)](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA \(modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA\)](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[PATOLOGIA CLINICA \(modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA\)](#) [url](#)

[PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA \(modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA\)](#) [url](#)

[PSICOLOGIA GENERALE \(modulo di SCIENZE UMANE 1\)](#) [url](#)

[RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE](#) [url](#)

[SCIENZE BIOMEDICHE 1](#) [url](#)

[SCIENZE BIOMEDICHE 2](#) [url](#)

[SCIENZE UMANE 1](#) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dell'area includono:

1. Scienze infermieristiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza infermieristica. Per l'applicazione delle metodologie e degli strumenti propri della professione infermieristica al fine di promuovere la salute, prevenire la malattia, curare e assistere le persone e le comunità sulla base dei risultati della ricerca e delle migliori prove di efficacia.

Conoscere i fondamenti della normativa sanitaria e giuridica, comprendere gli aspetti di natura etica e deontologica alla base dell'agire infermieristico al fine di acquisire una graduale capacità di giudizio etico.

Conoscere i fondamenti del processo di ricerca e identificare la loro applicazione nei diversi ambiti professionali al fine di migliorare la qualità dell'assistenza.

2. Scienze della prevenzione dei servizi sanitari, interdisciplinari e cliniche e primo soccorso per la comprensione dei determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione individuali e collettive finalizzate ad assicurare interventi a garanzia della sicurezza degli utenti e rispondere con tempestività e appropriatezza a situazioni di emergenza sanitaria.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, video e filmati, discussione di casi, lavori di

gruppo e role playing, esercitazione sulla consultazione di banche dati e lettura critica guidata di documentazione scientifica, esercitazioni e situazioni simulate.

La valutazione di conoscenze e capacità di comprensione sarà attuata con esami scritti e orali, prove pratiche simulate, elaborati scritti a cadenza semestrale, compilazione di schede e documentazione infermieristica.

Gli obiettivi didattici sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca infermieristica e sanitaria.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 2) Individuare il comportamento umano patologico.
- 3) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 4) Possedere le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
- 5) Conoscere i principi dell'azione dei farmaci, le loro indicazioni e l'efficacia delle terapie.
- 6) Conoscere al livello richiesto per l'esercizio professionale di base i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica e nella riabilitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati infermieri, al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare il processo di assistenza infermieristica nei diversi setting assistenziali intra ed extra ospedalieri.

In particolare sapranno:

1. Impiegare le conoscenze per individuare, analizzare e riflettere sui fenomeni di interesse infermieristico (scienze infermieristiche generali e cliniche) e integrarle con altri ambiti disciplinari (scienze bio-mediche, scienze medico-cliniche e scienze umane).
2. Riconoscere e rispondere ai bisogni delle persone assistite nelle diverse fasi della vita e stadi di sviluppo impiegando le metodologie più idonee.
3. Esercitare la professione nel rispetto della normativa, dei valori e dei principi etico-deontologici della professione.
4. Impiegare le conoscenze per garantire la sicurezza per sé e per le persone assistite basandosi su prove di efficacia, linee-guida e protocolli.
5. Dimostrare capacità e volontà di cooperare con altri professionisti contribuendo alla soluzioni di problemi per il proprio ambito di competenza.
6. Operare in diversi contesti di cura, anche multidisciplinari, ospedalieri, territoriali e residenziali contribuendo, per quanto di competenza, alla stesura dei percorsi diagnostico terapeutico riabilitativo assistenziali (PDTRA).

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: video e filmati, discussione di casi, lavori di gruppo e role playing, esercitazioni in situazioni simulate e reali, tirocinio.

La valutazione della capacità di impiegare la conoscenza e comprensione sarà attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, prove pratiche simulate e in situazioni reali, elaborati scritti a cadenza semestrale, compilazione di schede e documentazione infermieristica, valutazione scritta delle abilità professionali redatta dai tutor a conclusione di ogni periodo di tirocinio comprendente diversi aspetti quali: capacità relazionali, capacità tecnico-assistenziali, capacità organizzative, capacità di affrontare situazioni etico-deontologiche, capacità di proporre soluzioni che contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 (*modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1*) [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3 [url](#)

BIOETICA (*modulo di SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di *ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 1 (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 2 (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 3 (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (modulo di *MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA PSICHIATRICA (modulo di *INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE (modulo di *MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di *COMPETENZE TRASVERSALI*) [url](#)

MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di *SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

MEDICINA MATERNO-INFANTILE [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E SANITARIA (modulo di *ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA 1 (modulo di *PSICOLOGIA CLINICA*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA 2 (modulo di *PSICOLOGIA CLINICA*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (modulo di *COMPETENZE TRASVERSALI*) [url](#)

RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE [url](#)

SCIENZE UMANE 2 [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di *SCIENZE UMANE 2*) [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

L'autonomia di giudizio del laureato infermiere si dimostra in modo compiuto attraverso l'utilizzo del pensiero critico e della capacità di decidere la priorità di risposta ai bisogni di assistenza infermieristica in relazione ai diversi livelli di complessità assistenziale. In particolare è in grado di:

1. Interpretare informazioni e dati raccolti per orientare la presa di decisioni inerenti l'erogazione dell'assistenza infermieristica a persone con problematiche di differente complessità.
2. Discriminare le priorità degli interventi assistenziali e attribuire le attività anche al personale di supporto in base ai differenti livelli di complessità.
3. Considerare le implicazioni di natura sociale, scientifica ed etica nella presa di decisioni inerenti la risposta ai bisogni di assistenza del singolo individuo e della comunità.
4. Valutare i risultati delle decisioni e degli interventi assistenziali mediante outcome e indicatori di qualità.
5. Rispondere del proprio operato nei confronti della persona, della comunità, della professione e delle istituzioni.
6. Identificare e gestire le situazioni di conflitto o dilemma etico che si presentano nella pratica quotidiana attraverso l'impiego di un modello decisionale etico.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- incidente critico guidato da discussioni con i tutor;

- lettura critica della letteratura scientifica nazionale e internazionale;
- video e filmati;
- discussione di casi, lavori di gruppo e role playing;
- briefing e debriefing guidati da tutor in situazioni simulate e reali;
- tirocinio.

La valutazione della capacità dell'autonomia di giudizio professionale è attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, discussione di casi clinici che evidenzino la capacità di presa di decisione in situazioni di complessità assistenziale, formulazione e risposta ad una domanda riguardante un argomento di natura infermieristica attraverso la ricerca bibliografica e la revisione

Autonomia di giudizio

della letteratura (critical appraisal); schede di osservazione che evidenziano situazioni di risk management incontrate durante il tirocinio, documentazione infermieristica.

Abilità comunicative

Il laureato infermiere deve saper instaurare, mantenere e portare a termine relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia e/o le persone di riferimento, mediante l'impiego di appropriate abilità comunicative ed interpersonali. Deve inoltre essere in grado di comunicare in modo efficace nei contesti scientifici al fine di diffondere lo sviluppo delle conoscenze delle scienze infermieristiche. In particolare sa:

1. Trasmettere informazioni, descrivere problemi e offrire soluzioni a persone, gruppi (non-professionali e caregiver), operatori di supporto e altri professionisti.
2. Modulare la comunicazione in relazione al contesto e rispettando le caratteristiche dell'interlocutore (per esempio, età, genere, cultura, patologia) riferendosi agli aspetti teorici fondamentali che sono alla base dei comportamenti umani e dei processi comunicativi nelle relazioni sociali e di aiuto.
3. Orientare e sostenere le persone assistite e le loro famiglie a comportamenti di self-care finalizzati a promuovere la salute, prevenire la malattia, favorire il processo di guarigione e alleviare la sofferenza.
4. Comunicare in modo efficiente ed efficace nel team multi-professionale nella consapevolezza della specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro interazioni con l'assistenza infermieristica.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- role playing;
- laboratorio di simulazione;
- esposizione orale di lavori individuali e di gruppo;
- video e filmati;
- discussione di casi, lavori di gruppo;
- esercitazioni in situazioni simulate e reali e utilizzo di apposite schede di analisi dei ruoli;
- tirocinio.

La valutazione della capacità di comunicazione è attuata con le seguenti modalità: schede di analisi dei ruoli; simulazione di trasmissione di informazioni di reparto in forma orale e scritta, trasmissione ai tutor e agli infermieri di informazioni orali e scritte relative alle persone assistite; elaborati scritti e schede di osservazione; presentazione scritta e orale di progetti assistenziali.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri dimostrano la responsabilità del proprio apprendimento continuo, dello sviluppo professionale e del mantenimento della competenza mediante la continua rivalutazione della propria attività professionale, la capacità di attingere alle più recenti conoscenze e produzioni scientifiche e la realizzazione del proprio portfolio.

In particolare devono sapere:

1. Autovalutare le proprie competenze e delineare i propri bisogni di apprendimento e di sviluppo professionale.
2. Reperire le conoscenze necessarie per proseguire la propria formazione, per apprendere in modo autonomo e per tutta la vita professionale.
3. Sviluppare la capacità critica di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività e apprendere continuamente cercando risposte nelle più recenti prove di efficacia (evidence) e nella ricerca.
4. Selezionare le opportunità di apprendimento che derivano dalla pratica quotidiana e identificare le possibilità offerte dal mercato formativo nazionale ed internazionale per conseguirle.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- incidente critico guidato da discussioni con i tutor;
- discussione di casi
- laboratorio di metodologia della ricerca
- lettura critica della letteratura scientifica nazionale e internazionale;
- elaborati
- eventi formativi su argomenti di natura professionale

- tirocinio.

La valutazione della capacità di apprendimento è attuata con le seguenti modalità: analisi critica dei requisiti di un evento formativo e sua utilità per la formazione continua; partecipazione ad eventi formativi di natura professionale; progetto di fabbisogno formativo e redazione simulata di un proprio portfolio, uso critico delle proprie conoscenze, della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione dell'esame finale; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio relative al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per ogni anno di corso.

QUADRO A5.a

RAD

Caratteristiche della prova finale

12/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Consiste nella risoluzione di situazioni assistenziali attraverso la pianificazione e l'identificazione di linee guida, protocolli e procedure specifiche.

la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione. La tesi verte sulla presentazione degli elementi salienti e rilevanti dell'elaborato.

Viene richiesto al candidato di dimostrare capacità di pensiero critico e di saper reperire e utilizzare informazioni aggiornate per risolvere problematiche di natura infermieristica

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

La prova finale prevede una valutazione massima di complessivi 10 punti. Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2019

Le diverse attività formative prevedono la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti tramite prove conclusive, uniche e contestuali per ogni insegnamento, consistenti in esami orali, scritti e/o pratici che danno luogo a voto o idoneità.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento delle prove di cui sopra o con la frequenza di specifiche attività, ove previste.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, e aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale che consiste nella risoluzione di situazioni assistenziali attraverso la pianificazione e l'identificazione di linee guida, protocolli e procedure specifiche;
- la redazione di un elaborato scritto e la sua dissertazione. La dissertazione verte sulla presentazione degli elementi salienti e rilevanti dell'elaborato.

Viene richiesto al candidato di dimostrare capacità di pensiero critico e di saper reperire e utilizzare informazioni aggiornate per risolvere problematiche di natura infermieristica. Le conclusioni devono riportare riflessioni personali finalizzate al miglioramento della pratica infermieristica e al contributo nell'evoluzione delle scienze infermieristiche

La prova pratica si intende superata col raggiungimento del punteggio di 18/30.

Il punteggio finale di laurea è dato dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (massimo 5 punti), dalla redazione della tesi che viene valutata da un'apposita commissione costituita dal Presidente e da infermieri docenti e cultori della disciplina. Tale Commissione attribuisce un massimo di 5 punti.

La valutazione dell'elaborato di tesi viene effettuata con modalità double blind peer review utilizzando apposita scheda approvata dal Consiglio di Corso.

Il voto finale è espresso in centodieci decimi con eventuale lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi Infermieristica a.a. 2017/18

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CDL Infermieristica 2019/2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/infermieristica-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-infermiere>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5550>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA CV	RU	1	15	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	PROTASONI MARINA CV	RU	3	50
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE 1) link	BIRKHOFF JUTTA MARIA CV	PA	1	15
4.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE 1) link			1	16
5.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 link			2	20
6.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1) link			1	20
7.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1) link	BATTAGLIA PAOLO CV	RD	1	15
8.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	VIGETTI DAVIDE CV	PA	1	24
9.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	PASSI ALBERTO GIUSEPPE CV	PO	1	15
10.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	PORTA GIOVANNI CV	PA	1	15
11.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	PORTA GIOVANNI CV	PA	1	16
12.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	TRINCHERA MARCO GIUSEPPE CV	PA	1	15
13.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	PASSI ALBERTO GIUSEPPE CV	PO	1	16

14.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	COSENTINO MARCO CV	PA	1	15
15.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	GIARONI CRISTINA CV	RU	1	20
16.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	15
17.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA link			3	44
18.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA link	NEGRINI DANIELA CV	PO	3	45
19.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE 1 link			4	65
20.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE 1 link			4	60
21.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	15
22.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (<i>modulo di COMPETENZE TRASVERSALI</i>) link			1	15
23.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link			1	15
24.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	PROTASONI MARINA CV	RU	1	15
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di COMPETENZE TRASVERSALI</i>) link			2	30
		Anno					

26.	MED/45	di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA 1 link			5	70
27.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA 1 link			5	75
28.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link			1	20
29.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link			1	15
30.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link			2	30
31.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MORTARA LORENZO CV	PA	2	30
32.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link			2	30
33.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MORTARA LORENZO CV	PA	2	30
34.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE 1</i>) link	PEZZOTTA PIERLUIGI	ID	2	30
35.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE 1</i>) link			2	30
36.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di COMPETENZE TRASVERSALI</i>) link	NOVARIO RAFFAELE CV	PA	1	15
37.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di COMPETENZE TRASVERSALI</i>) link			1	15
		Anno di	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA,</i>				

38.	MED/01	corso 1	STATISTICA E INFORMATICA) link			1	15
39.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	PASSAMONTI FRANCESCO CV	PO	15	600
40.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	PASSAMONTI FRANCESCO CV	PO	15	450

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

11/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

I Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti.

I tutor infermieristici sono a disposizione per colloqui individualizzati durante i mesi precedenti e nel mese di immatricolazione dei possibili candidati interessati all'iscrizione. Nei colloqui vengono fornite informazioni in merito agli impegni didattici e di tirocinio, alle possibilità di articolazioni personalizzate del tirocinio e per ogni altra curiosità o quesito dei candidati.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

11/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con il personale infermieristico delle Aziende socio-sanitarie convenzionate, la direzione e la segreteria didattica, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il tutorato individualizzato svolto dal personale infermieristico prevede diversi incontri durante l'anno accademico che si incentrano sulla lettura dei giudizi conseguiti durante lo svolgimento del tirocinio e sulle eventuali criticità riscontrate dallo studente

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

11/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la

Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS Placement, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2014.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum

accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corso di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato un delegato per le Relazioni internazionali nella persona del prof. Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle

sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

L'orientamento in uscita viene proposto attraverso una giornata dedicata con la partecipazione di esperti nel settore dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Nell'arco dell'ultimo anno, si organizzano meeting finalizzati alla stesura del curriculum e alla gestione dei colloqui di lavoro.

La modalità interattiva del docente permette di approfondire gli aspetti rilevanti per la stesura e la presentazione del proprio curriculum.

Ulteriori incontri saranno effettuati con i Presidenti degli Ordini delle professioni infermieristiche (OPI) delle provincie di Varese e Como.

Si discute la modalità di iscrizione all'Albo professionale, l'esercizio della libera professione, con cooperative e studi associati o in strutture private. Vengono inoltre fornite indicazioni sulle varie tipologie di contratti di lavoro.

Inoltre viene organizzato un incontro con neolaureati che danno indicazioni sulle loro prime esperienze lavorative in Italia o all'estero.

Questo incontro ha la finalità di permettere ai laureandi di conoscere lo scenario del mondo del lavoro.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/profilili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti sono sollecitati a partecipare alle iniziative organizzate da Associazioni professionali generaliste e specialistiche e dall'OPI al fine di confrontarsi con i futuri colleghi e le realtà operative.

Gli studenti sono invitati a partecipare alle iniziative organizzate dalla Consociazione Nazionale degli Infermieri (CNAI) e dall'Ordine professionale (OPI) provinciale che si tengono durante la giornata internazionale degli Infermieri.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

11/06/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/06/2019



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Laurea in Infermieristica è rappresentato dal Consiglio del Corso di Studio che si riunisce, di norma, quadrimestralmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività del Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei, attività didattiche integrativa, e attività didattica elettiva, calendarizzazione esami di laurea). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento, a cui afferisce il Corso di Studio. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Nel Consiglio di Corso di Studio sono presenti i rappresentanti degli studenti che si fanno carico attivamente di segnalare eventuali istanze da parte di singoli studenti o gruppi di studenti.

Nel processo di Assicurazione della Qualità, oltre ai questionari ANVUR che ogni studente deve compilare per valutare i corsi d'insegnamento, rientrano anche i questionari in cui lo studente esprime la propria opinione in merito ai tirocini svolti nelle diverse Unità Operative cliniche. Alla fine di ogni anno i risultati delle schede di valutazione dei tirocini, con le percentuali di gradimento e gli eventuali aspetti critici segnalati dagli studenti, vengono sottoposti al Presidente del CdS, che, in caso di valutazioni poco positive e/o problemi rilevanti segnalati dagli studenti, sottopone tali criticità alla commissione AIQUA ed eventualmente al Consiglio di Corso al fine di poter di poter agire in senso migliorativo coinvolgendo i Coordinatori del tirocinio e i tutors.

La commissione responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS è composta dal Presidente, da quattro docenti del Corso di Studio e da due rappresentanti degli studenti per le due sedi di Varese e Como, e si avvale del supporto di un Manager Didattico della Qualità (MDQ) in servizio presso la Segreteria della Scuola di Medicina (DR Rep 36/2019 di nomina delle commissioni AIQUA della Scuola di Medicina). La commissione opera in adempimento alle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo.

Cinque docenti del Corso di Studio ed un rappresentante degli studenti del corso di Laurea fanno, inoltre, parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina quale strumento di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti, secondo quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo in adempimento del DLg 240/2010. La commissione AIQUA, in particolare, è destinataria e soggetto attivo per la presa in carico della Relazione Annuale stilata dalla CPDS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-inf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

04/06/2019

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2019 è condiviso da tutta la Commissione AiQUA del Cds cui fanno parte:

Presidente Prof. F. Passamonti, Prof. L. Mortara, Dr.ssa C. Giaroni, Dr.ssa D. Visca, Dr. A.M. Maresca, Dr.ssa M. Patarini, Sig.na I. Macario e Sig.na V. Babanina.

Sono state già svolte 3 Riunioni in aprile (2, 10 e 24) e 1 il 22 maggio al fine di coordinare il riesame dopo la revisione e aggiornamento della SUA-CdS.

Saranno presi in esame i seguenti documenti NdV, CPDS, incontro con le Parti Interessate tramite il Comitato di Indirizzo (incontro del 20 maggio 2019), AlmaLaurea, Valutazioni studenti 1° semestre.

Il Comitato di Indirizzo è così composto: Prof. F. Passamonti, Prof. P. Grossi, Prof. L. Mortara, Dr.ssa D. Visca, Dr.ssa C. Sironi, Dr.ssa D. Pontiggia, Dr.ssa G. Baccin, Dr. A. Filippini, Dr. D. Cremonesi, Sig. L. Sala.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-inf
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PASSAMONTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AGOSTI	Massimo	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE
2.	COSENTINO	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA GENERALE 2. FARMACOLOGIA
3.	DENTALI	Francesco	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA E GERIATRIA 2. MEDICINA INTERNA E GERIATRIA
4.	GIARONI	Cristina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA GENERALE 1. PATOLOGIA GENERALE E

5.	MORTARA	Lorenzo	MED/04	PA	1	Base	IMMUNOLOGIA
6.	NOSETTI	Luana	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE
7.	PEZZOTTA	Pierluigi	M-PSI/01	ID	1	Base	1. PSICOLOGIA GENERALE
8.	SERATI	Maurizio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
9.	TRINCHERA	Marco Giuseppe	BIO/10	PA	1	Base	1. CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
10.	VISCA	Dina	MED/10	RD	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO 2. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIOTTI	FRANCESCO		
DEGANI	MARCO		
SALA	LORENZO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BABANINA	VALERIYA
GIARONI	CRISTINA

MACARIO	ISIDE
MARESCA	ANDREA
MORTARA	LORENZO
PASSAMONTI	FRANCESCO
PATARINI	MARIALUISA
VISCA	DINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MORTARA	Lorenzo		
PROTASONI	Marina		
PORTA	Giovanni		
MARESCA	Andrea Maria		
CARCANO	Giulio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: VIA O. ROSSI N. 9 - 21100 - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	75
Sede del corso: VIA NAPOLEONA N. 60 - 22100 - COMO	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019

